

ACIREALE. Piazza Duomo un'apertura... lampo

42 E' durata appena venti ore, poi è stata ripristinata la zona a traffico limitato per «fine emergenza»

FIUMEFREDDO. Fiammata mentre prepara il caffè

42 Il fuoco si è propagato da un divano in tutta la cucina: due donne sono riuscite a salvarsi in tempo

PATERNÒ. Ancora un raid nel plesso «Falconieri»

44 I vandali stavolta hanno preso di mira il contatore della luce. Inefficace il sistema di videosorveglianza

PROVINCIA. Atto dirigenziale. Ancora in «sospeso» i verbali di viale Mediterraneo
Asse servizi, multe nulle

GIUSEPPE BONACCORSI

Finalmente arriva dalla Provincia il primo atto scritto di revoca delle multe con l'auto-velox. Si tratta della determina dirigenziale n. 34 del 30 ottobre 2007, firmata dal comandante della polizia provinciale, Salvatore Verzi, che dispone il ritiro di tutte le multe elevate sull'Asse dei servizi (si parla di oltre trentamila) e, seppure temporaneamente, anche di quelle che si riferiscono a velocità superiori al limite di 90 km/h, che saranno rinotificate.

Il dirigente, si legge nell'atto, «visti l'ordinanza del presidente della Provincia, n. 63 del 25-10-2007, con la quale si revoca la precedente ordinanza assessoriale n. 34 del 21-06-2001...» (quella che disponeva il limite di 60 km/h sull'Asse), «ripristinato il limite di velocità di km/h 90 nel tratto di strada di competenza provinciale dell'Asse dei Servizi, anche - si precisa - ove vigeva il precedente limite di km/h 60», dispone «di

dichiarare caducati (ritirati ndr) tutti i verbali di accertamento, di cui all'allegato elenco, per infrazioni all'art. 142 del CdS elevati dal 2 maggio 2007 ad oggi sull'Asse dei Servizi, in esecuzione dell'ordinanza presidenziale n. 63 del 25/10/2007 disponendo pertanto l'archiviazione in autotutela». Nella determina Verzi accenna anche ai verbali elevati sull'asse dei servizi per velocità superiori al limite dei 90 km/orari e dispone di «notificare nuovo verbale in presenza di accertamento di velocità superiore a 90 km, più la tolleranza di legge, rimodulato nelle sanzioni principali ed accessorie». Infine, nella determina, il comandante della polizia dispone di «comunicare a tutti gli interessati l'avvenuta archiviazione dei verbali di accertamento».

Si tratta del primo documento che finalmente conferma quanto era stato disposto dal presidente della Provincia.

Resta ancora aperta l'altra questione relativa ai verbali elevati dalla polizia pro-

vinciale sul viale Mediterraneo (il racconto di San Gregorio). L'atto finale sarebbe imminente, ma sino a pochi giorni fa si stava ancora discutendo se il documento di revoca di tutte le contravvenzioni, anche di quelle elevate per velocità folli, dovesse essere presentato dalla Provincia o da un altro ente. Va ricordato che la decisione di annullare i verbali del viale Mediterraneo è stata disposta dopo uno specifico chiarimento della Prefettura che ha definito il viale «tratta autostradale» di competenza esclusiva della polizia stradale e non della provinciale.

La determina della polizia provinciale è stata accolta con soddisfazione dal presidente di Confconsumatori, Carmelo Cali: «E' un risultato raggiunto con fermezza, senso di responsabilità e senza inciuci. Ciò che oggi ci sentiamo di ribadire è che questa è stata innanzitutto una vittoria dei catanesi che hanno dimostrato di avere la schiena dritta e si sono ribellati ad un'ingiustizia».

COMUNITÀ SI TASSA PER LA FAMIGLIA

Romeno di 27 anni muore per la tubercolosi

Un romeno di 27 anni sarebbe morto lo scorso 18 ottobre nella sua casa di Catania a causa della tubercolosi. La malattia sarebbe stata scoperta dall'autopsia, ma saranno i risultati delle analisi a confermare la prima diagnosi. E' la «voce» che circola nella comunità romena di Catania che ha partecipato attivamente alla raccolta di fondi per trasferire la salma dell'uomo nel suo paese natio. Il giovane, padre di una bimba di due anni, un mese prima di morire, si sarebbe recato al pronto soccorso di un ospedale dopo aver vomitato sangue, ma essendo comunitario e quindi privo dell'Stp «straniere temporaneamente presente», il codice riservato agli extracomunitari clandestini, è tornato a casa dove poi è deceduto.

COS'È

La TB provocata da un bacillo chiamato Mycobacterium tuberculosis. Può restare incubata a vita o per anni e poi manifestarsi. Si a prevenzione

GIUSEPPE BONACCORSI E ALTRO SERVIZIO PAGINA 35

All'interno



LIBRINO
Vola dal balcone pacchetto di cocaina

I poliziotti si sono imbattuti quasi per caso nella coppia di spacciatori

PAG. 37

PIANO REGOLATORE
Torna in Consiglio entro una settimana

L'assessore all'Urbanistica Vincenzo Oliva spiega l'attuale fase di riflessione della Giunta

LEOCATA PAG. 36

AI BENEDETTINI

Gli studi, l'impegno lo storico e l'amico oggi Catania omaggia Giarrizzo

Lo storico insigne e lo studioso instancabile, l'uomo animato da una feroce passione civile e l'amico. Sono molteplici gli spunti dell'omaggio che oggi Catania tributerà a Giuseppe Giarrizzo (nella foto), memoria storica e coscienza critica della città. "Ottant'anni operosi" è il titolo della giornata che a partire dalle 9,30 si terrà oggi nell'auditorium De Carlo, per iniziativa dell'Università di Catania, facoltà di Lettere e filosofia, e della Domenico Sanfilippo Editore.

Ad aprire l'incontro i saluti del rettore Antonino Recca, del preside di Lettere Enrico Iachello e dei direttori dei dipartimenti che afferiscono alla stessa facoltà. Tre le sessioni della giornata: "Una passione civile" è quella d'apertura, coordinata da Roberto Osculati, a cui parteciperanno, oltre allo stesso Giarrizzo, Giuliano Amato, Salvo Andò, Mario Ciancio Sanfilippo, Emanuele Macaluso, Antonino Mirono e Valdo



Spini. Alle 16, nel Coro di notte dei Benedettini, in primo piano l'aspetto meno formale: "L'amico, il maestro" è infatti il titolo della sessione coordinata da Nicolò Mineo, con gli interventi di Maurice Aymard, Franco Benigno, Antonio Coco, Enrico Iachello, Gino Longhitano, Paolo Militello, Lina Scalisi e Fulvio Tessitore. Infine, i saluti e le testimonianze, coordinati da Domenico Ligresti, con gli interventi di Francesco Paolo Casavola, presidente dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, Tullio De Mauro, Carmelo D'Urso, sindaco di Riposto, Andrea Giardina (Istituto di Studi romani), Luigi Liotti, presidente dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, Anna Maria Rao, presidente della Società italiana di studi sul secolo XVIII, Aldo Sparti, direttore dell'Archivio di Stato di Catania, e Claudio Torrisi, direttore dell'Archivio di Stato di Palermo.

UNIVERSITÀ

Agenzia affitti per fuorisede



In Consiglio la proposta per calmierare i canoni

SPAMPINATO PAG. 37

CENTRO STORICO. Arrestati tre diciottenni di Gravina in via Sanguiliano

Rapinano per pagarsi da bere

Dovevano bere, passare la nottata al tavolo di qualche pub scolandosi un mojito dopo l'altro. Ma non avevano i soldi per mettere in pratica le loro intenzioni. Così si sono trasformati in rapinatori «faidate» per procurarsi il denaro.

Una «balordata» che è costata l'arresto a tre diciottenni, Daniele Lutri, Andrea Buscema e Antonio Giuliano, tutti di Gravina di Catania.

I tre, l'altra notte, si erano recati al centro storico con la chiara intenzione di fare bisboccia. Alle due di notte hanno fermato e minacciato dei ragazzi in via Landolina una delle strade più frequen-



DANIELE LUTRI



ANDREA BUSCEMA



ANTONIO GIULIANO

tate dai nottambuli catanesi, facendosi consegnare la somma di trenta euro.

Soddisfatti, hanno pensato di andare a spenderli ai tavolini di un bar di via Sanguiliano, a due passi dal luogo della rapina, sicuri

che la brata sarebbe passata sotto silenzio. E, invece, i ragazzi-vittime della rapina, hanno avvertito subito la polizia fornendo al «113» una descrizione precisa dei tre rapinatori. Tanto è bastato perché i poliziotti di una volante dell'Uffi-

cio prevenzione generale e soccorso pubblico li rintracciassero pochi minuti dopo la rapina comodamente seduti con i bicchieri in mano.

I tre ragazzi arrestati avevano ancora in tasca i pochi spiccioli rimasti loro che - tolta la spesa per la consumazione - corrispondevano esattamente al denaro sottratto dal portafoglio delle vittime che, in questura, li hanno anche riconosciuti come gli autori della rapina.

Tutti e tre, anche perché incensurati, sono stati ammessi agli arresti domiciliari.

CARMEN GRECO

ENNESIMO TEMPORALE, OGGI PREVISTA UNA SCHIARITA
Cento Sos ai vigili del fuoco, diluvio su S. G. Galermo

Questa volta, contrariamente alla scorsa settimana, la pioggia è caduta con maggiore intensità sulla zona ovest della città. L'ennesimo temporale si è scatenato ieri poco prima delle 14, riversando ben 50 millimetri di pioggia su San Giovanni Galermo e Mascalucia. Minore l'intensità della precipitazione nelle zone est e sud della città, dove il bilancio è stato invece di 15 millimetri, mentre in alcune zone della Piana di Catania non ha nemmeno piovuto. Oggi dovrebbe registrarsi un miglioramento generale delle condizioni del tempo come anticipa Valerio Leonforte di MeteoSicilia - mentre domani si prean-

nuncia cielo nuvoloso. Il weekend sarà senza pioggia - secondo le previsioni di MeteoSicilia - ma con temperature in diminuzione e forti venti di maestrale.

Quella di ieri è stata intanto un'altra giornata cruciale per i vigili del fuoco del comando provinciale di Catania che, dalle otto di mattina alle venti della sera, hanno ricevuto sulle cinque linee che fanno capo al 115, oltre cento chiamate per richieste di intervento. Complessivamente le richieste di soccorso al centralino del 115 per segnalare danni da acqua piovana sono state molto numerose ma poi, vagliata ogni segnalazione, sono stati una ventina gli inter-

venti effettivamente urgenti che sono stati effettuati.

Quasi tutte le sollecitazioni di soccorso hanno riguardato allagamenti e tombini che non hanno retto l'impatto dell'acqua, concentrati nel capoluogo e sul territorio urbano limitrofo, colme i centri di Gravina, Misterbianco, San Giovanni Galermo, etc. Però, specie tra le ore 14 e le 16, hanno lavorato tutti i reparti e le squadre disponibili sul territorio provinciale, con un rinforzo reciproco di partenze laddove si sono avute appunto le maggiori richieste di soccorso.

AGATINO ZIZZO



Stm, è crisi della Rsu Dimissioni della Cisl

L'aria di crisi che si respira da tempo alla St, le tante importanti questioni in sospeso hanno fatto la prima «vittima». La Fim-Cisl ha ritirato i suoi rappresentanti dalla Rsu aziendale e invita le altre tre organizzazioni rappresentate a fare altrettanto. L'annuncio ieri nella bacheca aziendale, a firma del segretario provinciale della Fim-Cisl Rosario Pappalardo. «Crediamo che in una condizione così complessa, per affrontare i problemi importanti della St, serva una Rsu veramente unita, capace di rappresentare i lavoratori e governare i processi». Per questo la Cisl chiede a tutte le sigle di ritirarsi e di andare a nuove elezioni. PAG. 37

... il Casco in testa non basta per la tua sicurezza... c'è

Palmeri
PNEUMATICI
specialisti in sicurezza

Catania: Via Milano 110/112
Catania: Via Vincenzo Giuffrida 177
Misterbianco: Zona Commerciale
www.palmeripneumatici.it

SUZUKI Village
by **COO Locauto**

Partyamo.
Venerdì 12 Ottobre 2007

Il grande showroom di Viale V. Veneto, 333 CATANIA